



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 7589

Seduta del 18/12/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Valentina Aprea

Oggetto

POR FSE 2014-2020 – AZIONE 11.3.3 “APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E IL “CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI E FORMAZIONE PER L’AMMODERNAMENTO DELLE P.A. (FORMEZ PA)” PER LA REALIZZAZIONE DELL’INIZIATIVA “PIANO DI EMPOWERMENT PER IL PERSONALE DEI CENTRI PER L’IMPIEGO (CPI) DELLA REGIONE LOMBARDIA”

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Monica Muci

Il Direttore Generale Giovanni Bocchieri

L'atto si compone di 38 pagine

di cui 30 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante *"Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento {CE} n. 1083/2006 del Consiglio"*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e che abroga il Regolamento {CE} n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 con cui è stato approvato il POR Lombardia FSE 2014-2020 e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311 e, in particolare l'Asse IV "CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA" afferente all'ambito del rafforzamento della qualità, efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione per assicurare il sostegno al miglioramento dei servizi pubblici;

RICHIAMATA l'Azione 11.3.3 "Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia" dell'Asse IV "CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA" del POR Lombardia FSE 2014-2020";

VISTO il Decreto Legislativo del 25 gennaio 2010 n. 6, in materia di riorganizzazione del Centro di formazione Studi (Formez) il quale prevede, all'articolo 2, comma 1, che le Amministrazioni associate possono avvalersi del Formez PA per le finalità ricondotte nel settore formazione e nel settore servizi e assistenza tecnica, così come elencate in tale articolo;

VERIFICATO che il citato Decreto Legislativo n. 6/2010 all'articolo 2, commi 2 e 3, prevede che il Formez PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all'art. 1 del citato decreto, tra le quali le regioni, e che nell'espletamento dei compiti istituzionali le attività affidate direttamente dalle amministrazioni centrali e associate a Formez PA sono considerate attività



Regione Lombardia

LA GIUNTA

istituzionali;

PRESO ATTO che l'Assemblea dei Soci di Formez PA ha ratificato in data 30.05.2006 l'ingresso in qualità di socio di Regione Lombardia;

CONSIDERATO che il Formez PA è organismo "in house" al Dipartimento della Funzione Pubblica che ne detiene la quota associativa maggioritaria ed è partecipato esclusivamente dal Dipartimento della Funzione Pubblica e altri associati pubblici;

VERIFICATO che Formez PA è da considerarsi organismo "in house" rispetto a Regione Lombardia come espressamente riconosciuto dalla Commissione Europea con lettera del 28/10/2014 prot. N. 3567975 EMPL/E3/LC/vd, allegato tecnico A) alla convenzione;

PREMESSO che la Regione, ha richiesto a Formez PA, in data 5 luglio 2017 con PEC 0010190/17, l'elaborazione di una proposta progettuale per l'attuazione di azioni relative alla crescita di competenze attraverso azioni di alta formazione, di supporto e affiancamento che coinvolgano i Dirigenti e il personale dei servizi pubblici per l'impiego allo scopo di favorire la crescita e la qualità dei Servizi per il lavoro, di omogeneizzare e allineare le conoscenze e l'utilizzo delle nuove strumentazioni, concorrendo alla standardizzazione dei livelli di servizi erogati e all'adeguamento delle competenze chiave degli operatori;

CONSIDERATO che il perseguimento di tale obiettivi di qualificazione ed empowerment del personale coinvolto nei servizi pubblici per l'impiego è funzionale al successo delle politiche pubbliche promosse da Regione Lombardia attraverso l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo, coerentemente con le nuove disposizioni del D. Lgs 150/2015 e con gli obiettivi fissati da Europa 2020 in tema di crescita e occupazione;

VISTA la nota prot. FORMEZPA-29/09/2017-RM-E-0013429/17 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri che autorizza Formez PA alla sottoscrizione di una convenzione con Regione Lombardia avente ad oggetto interventi a supporto della DG Istruzione Formazione e Lavoro, allegato tecnico B;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che Formez PA ha trasmesso in data 06 ottobre 2017 una proposta di progetto relativa all'iniziativa "PIANO DI EMPOWERMENT DEL PERSONALE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE LOMBARDIA (CPI)";

PRESO ATTO che con decreto n. 14922 del 27/11/2017 è stata nominata la commissione di valutazione della congruità del prezzo per la realizzazione dei servizi di formazione inerenti al progetto "Piano di empowerment per il personale dei centri per l'impiego (CPI) della Regione Lombardia" da parte del Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. (FORMEZ PA);

VISTI gli esiti dei lavori della suddetta commissione di valutazione del 1 dicembre 2017, che ai sensi del Codice degli appalti pubblici, approvato con decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, con riferimento alla disciplina in materia di "in house providing" prevede, all'art. 192 comma 2, che ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti devono effettuare preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;

PRESO ATTO che in data 13 dicembre 2017 Formez PA ha trasmesso il progetto definitivo, di cui all'allegato tecnico C alla convenzione;

CONSIDERATO, infine, che nella medesima data la Commissione di valutazione della congruità del prezzo ha espresso parere favorevole a riguardo;

RITENUTO che l'iniziativa è coerente con l'azione l'Azione 11.3.3 del POR FSE in quanto intende realizzare un programma di qualificazione ed empowerment del personale dei CPI nell'ambito del sistema regionale di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego;

CONSIDERATO che il Formez PA ha maturato, con riferimento al tema delle politiche innovative per il lavoro e l'occupazione, nonché al tema dell'accrescimento del capitale umano una significativa esperienza sia a livello generale che di singole aree territoriali;

RITENUTO OPPORTUNO, in tale quadro, di avvalersi di Formez PA ai fini di detta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

attività, come previsto dal D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 6, anche in considerazione nell'attuale contesto di generale di riduzione di risorse, in cui risulta essenziale non disperdere il patrimonio di competenze ed esperienze realizzate nell'ambito del rafforzamento della capacità amministrativa;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia e Fornez PA, di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, completo degli allegati tecnici al suddetto schema di convenzione (All. A, B e C);

RITENUTO, altresì, di delegare alla firma della Convenzione il Direttore Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, Giovanni Bocchieri e di demandare l'adozione di ogni ulteriore atto di attuazione, successivo alla sottoscrizione della convenzione, alla Dirigente della UO Programmazione, Organizzazione e Politiche Europee, Monica Muci;

PRESO ATTO che la suddetta spesa di € 1.200.000,00 troverà copertura sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse IV, Capacità istituzionale e amministrativa – Obiettivo specifico 11.3 Miglioramento delle prestazioni della P.A. – Azione 11.3.3, a valere sui seguenti capitoli, che presentano la necessaria disponibilità:

- per il bilancio 2017 per € 360.000,00;

· CAPITOLO 1.12.104.12935 "POR FSE 2014-2020 - QUOTA REGIONE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 54.000,00;

· CAPITOLO 1.12.104.12936 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE UE- CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 180.000,00;

· CAPITOLO 1.12.104.12937 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE STATO - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 126.000,00;

- per il bilancio 2018 per € 600.000,00;

· CAPITOLO 1.12.104.12935 "POR FSE 2014-2020 - QUOTA REGIONE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 90.000,00;

· CAPITOLO 1.12.104. 12936 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE UE- CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 300.000,00;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

· CAPITOLO 1.12.104. 12937 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE STATO - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 210.000,00;

- per il bilancio 2019 per € 240.000,00;

· CAPITOLO 1.12.104.12935 "POR FSE 2014-2020 - QUOTA REGIONE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 36.000,00;

· CAPITOLO 1.12.104. 12936 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE UE- CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 120.000,00;

· CAPITOLO 1.12.104. 12937 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE STATO - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 84.000,00;

CONSIDERATO che la Cabina di Regia dei Fondi Strutturali ha espresso parere favorevole mediante procedura scritta del 12 dicembre 2017;

VAGLIATE e ASSUNTE come proprie le predette valutazioni e proposte;

VISTA la L.R. n. 36 del 29 dicembre 2016 "Bilancio di previsione 2017 – 2019";

VISTI l'articolo 23 e gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013, concernenti l'obbligo di pubblicazione, rispettivamente, dei provvedimenti amministrativi e degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia e Formez PA, di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, completo degli allegati tecnici (All. A, B e C) per la realizzazione del progetto relativo all'iniziativa "PIANO DI EMPOWERMENT DEL PERSONALE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE LOMBARDIA (CPI)", presentato da Formez PA, a



Regione Lombardia

LA GIUNTA

valere sul POR FSE di Regione Lombardia 2014-2020”;

2. di autorizzare, per l’attuazione delle iniziative formative di cui al punto 1., la spesa di € 1.200.000,00, che verrà sostenuta con le risorse del POR FSE 2014-2020, Asse IV, Capacità istituzionale e amministrativa – Obiettivo specifico 11.3 Miglioramento delle prestazioni della P.A. – Azione 11.3.3, a valere sui seguenti capitoli, che presentano la necessaria disponibilità:

- per il bilancio 2017 per € 360.000,00;

· CAPITOLO 1.12.104.12935 “POR FSE 2014-2020 - QUOTA REGIONE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI”, per euro 54.000,00;

· CAPITOLO 1.12.104.12936 “POR FSE 2014-2020 - RISORSE UE- CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI”, per euro 180.000,00;

· CAPITOLO 1.12.104.12937 “POR FSE 2014-2020 - RISORSE STATO - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI”, per euro 126.000,00;

- per il bilancio 2018 per € 600.000,00;

· CAPITOLO 1.12.104.12935 “POR FSE 2014-2020 - QUOTA REGIONE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI”, per euro 90.000,00;

· CAPITOLO 1.12.104. 12936 “POR FSE 2014-2020 - RISORSE UE- CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI”, per euro 300.000,00;

· CAPITOLO 1.12.104. 12937 “POR FSE 2014-2020 - RISORSE STATO - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI”, per euro 210.000,00;

- per il bilancio 2019 per € 240.000,00;

· CAPITOLO 1.12.104.12935 “POR FSE 2014-2020 - QUOTA REGIONE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI”, per euro 36.000,00;

· CAPITOLO 1.12.104. 12936 “POR FSE 2014-2020 - RISORSE UE- CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI”, per euro 120.000,00;

· CAPITOLO 1.12.104. 12937 “POR FSE 2014-2020 - RISORSE STATO -



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 84.000,00;

3. di delegare alla firma della Convenzione il Direttore Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, Giovanni Bocchieri;
4. di demandare l'adozione di ogni ulteriore atto di attuazione, successivo alla sottoscrizione della convenzione, alla Dirigente della UO Programmazione, Organizzazione e Politiche Europee, Monica Muci;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Regionale di Regione Lombardia e sul Portale della Programmazione Europea al link: www.fse.regione.lombardia.it;
6. di demandare al dirigente competente la pubblicazione del presente atto e degli atti conseguenti, in applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

***CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO “PIANO DI EMPOWERMENT DEL
PERSONALE DEI CENTRI PER L’IMPIEGO (CPI) DELLA
REGIONE LOMBARDIA”***

TRA

REGIONE LOMBARDIA – C.F. 80050050154 – (di seguito denominata “Regione”), con sede in MILANO, P.zza di Lombardia n. 1, rappresentata dal direttore pro tempore della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, della Regione Lombardia dott. BOCCHIERI GIOVANNI, nato a Ragusa il 18/05/1968 C.F. BCC GNN 68E18 H1630, domiciliato per la carica presso la sede regionale in Piazza Città di Lombardia 1 Milano che sottoscrive la presente Convenzione sulla base della deliberazione di Giunta Regionale n..... del, di approvazione della Convenzione stessa

E

il FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle P.A. , C.F. 80048080636 (di seguito denominato “Formez PA”) P.I. 06416011002, con sede in Roma a Viale Marx, 15, 00137 nella persona del Commissario Straordinario e legale rappresentante dott.ssa Marta Leonori, nata a Roma (RM) il 23/11/1977, domiciliata per la carica presso la sede legale

PREMESSO

- che la Regione nell’ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse IV “Capacità istituzionale e amministrativa, promuove interventi volti al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione (obiettivo specifico 11.3), e in particolare con l’azione 11.3.3 del POR FSE intende realizzare iniziative di “qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli

operatori e degli stakeholders ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego”;

- che la Regione, ha richiesto a Formez PA, in data 5 luglio 2017 con PEC 0010190/17, l'elaborazione di una proposta progettuale per l'attuazione di azioni relative alla crescita di competenze attraverso azioni di alta formazione, di supporto e affiancamento che coinvolgano i Dirigenti e il personale dei servizi pubblici per l'impiego allo scopo di favorire la crescita e la qualità dei Servizi per il lavoro, di omogeneizzare e allineare le conoscenze e l'utilizzo delle nuove strumentazioni, concorrendo alla standardizzazione dei livelli di servizi erogati e all'adeguamento delle competenze chiave degli operatori;

- che il perseguimento di tale obiettivi di qualificazione ed empowerment del personale coinvolto nei servizi pubblici per l'impiego è funzionale al successo delle politiche pubbliche promosse da Regione Lombardia attraverso l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo, coerentemente con le nuove disposizioni del D. Lgs 150/2015 e con gli obiettivi fissati da Europa 2020 in tema di crescita e occupazione;

- che Formez PA ha già collaborato con la Regione Lombardia nell'ambito di diversi interventi;

- che Formez PA ha maturato, con riferimento al tema delle politiche del lavoro e di servizi per il lavoro una significativa esperienza;

- che il Decreto Legislativo del 25 gennaio 2010 n. 6, in materia di riorganizzazione del Centro di formazione Studi (Formez) all'articolo 2, comma 1, prevede che le Amministrazioni associate possono avvalersi del Formez PA per le finalità ricondotte nel settore formazione e nel settore servizi e assistenza tecnica, così come elencate in tale articolo, nell'ambito delle quali rientrano le attività oggetto della presente convenzione;

- che il citato Decreto Legislativo n. 6/2010 all'articolo 2, commi 2 e 3, prevede che il Formez PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all'art. 1 del citato decreto, tra le quali le regioni, e che nell'espletamento dei compiti istituzionali le attività affidate direttamente dalle amministrazioni centrali e associate a Formez PA sono considerate attività istituzionali;

- che le attività oggetto della presente convenzione risultano coerenti con la nuova missione istituzionale del Formez PA, così come individuata nella seduta assembleare del 14 novembre 2014:

- che Formez PA è organismo "in house" al Dipartimento della Funzione Pubblica che ne detiene la quota associativa maggioritaria ed è partecipato esclusivamente dal Dipartimento della Funzione Pubblica e altri associati pubblici;

- che Formez PA è da considerarsi organismo "in house" rispetto ai propri associati come espressamente riconosciuto dalla Commissione Europea riguardo alla Regione Lombardia, -associata dell'Istituto- con lettera del 28/10/2014 prot. N. 3567975 EMPL/E3/LC/vd;

- che Formez PA è sottoposto al controllo dei propri associati che partecipano all'Assemblea degli Associati;

- che Formez PA opera unicamente in base agli indirizzi ed alle direttive emanate dall'Assemblea degli Associati e che in particolare l'Assemblea degli Associati del Formez PA, nell'esercizio di tali prerogative, approva:

- il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali valutandone l'attuazione tecnico-finanziaria;

- il Regolamento di organizzazione, contabilità ed amministrazione;

- il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;

- che in particolare, il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali specificano le tipologie di attività che Formez PA, nell'ambito della propria missione istituzionale, è tenuto a svolgere per i propri Associati alle condizioni da questi ultimi determinate;

- che Formez PA svolge la parte prevalente della propria attività a favore dei propri associati; può svolgere, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, attività rientranti nell'ambito delle finalità indicate del D.lgs. n. 6/2010 e nello statuto stesso per conto di soggetti terzi estranei all'associazione in misura mediamente non superiore al 4%;

- che le attività del Formez PA sono sovvenzionate prevalentemente dagli stanziamenti previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dai contributi versati annualmente dagli associati, nonché dalle risorse economiche corrisposte da questi ultimi a fronte delle attività che essi possono richiedere al Formez PA nei limiti dei costi sostenuti per tali attività;

- che l'Assemblea dei Soci di Formez PA ha ratificato in data 30.05.2006 l'ingresso in qualità di socio di Regione Lombardia;

- che in tale quadro la stessa Regione intende avvalersi dell'assistenza tecnica del Formez PA ai fini di detta attività, come previsto dal D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 6;

- che è di esclusiva competenza della Regione Lombardia la determinazione dei contenuti, delle modalità e delle condizioni anche economiche del presente affidamento, nonché dei suoi seguiti, anche attraverso la nomina di un responsabile per detto affidamento – facente capo alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro - che potrà procedere ad ogni opportuno controllo in itinere delle attività oggetto della presente convenzione;

- che Formez PA, nelle materie rientranti nella sua sfera di attività, quali precisate dal Piano Triennale ed dai relativi aggiornamenti annuali, è, pertanto, tenuto a eseguire gli

affidamenti conferiti dalle Regioni socie, alle condizioni e secondo le indicazioni da queste impartite, e in costante rapporto con la Direzione di riferimento tecnico;

- che nell'attuale contesto di generale riduzione di risorse, risulta essenziale non disperdere il patrimonio di competenze ed esperienze realizzate nell'ambito del rafforzamento della capacità amministrativa;

- che le risorse economiche necessarie per la realizzazione del progetto "Piano di empowerment per il personale dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Lombardia" sono a valere sull'Asse IV "Capacità istituzionale e Amministrativa" Azione 11.3.3 del POR FSE 2014-2020;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

LA REGIONE E IL FORMEZ PA

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – Premessa e allegato

La premessa e il Documento Tecnico costituiscono parte integrante della presente Convenzione, le modalità di attuazione, operative ed esecutive, della presente convenzione, sono determinate in considerazione della natura giuridica del Formez PA e del rapporto intercorrente tra lo stesso e la Regione socia, così come specificato in tutti i punti della premessa.

ART. 2 – Oggetto

La Regione Lombardia si avvale del Formez PA per la realizzazione delle attività elencate nei Documento Tecnico allegato intitolato "Piano di empowerment per il personale dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Lombardia". Il Documento Tecnico è da intendersi come Piano esecutivo del progetto e definisce in modo puntuale il ruolo, le attività e le connesse quote finanziarie.

ART. 3 - Durata

La presente convenzione ha durata dalla sottoscrizione della stessa da parte degli organi competenti e fino al 31 dicembre 2018. Il FORMEZ PA si impegna a realizzare il progetto secondo la tempistica prevista nell'allegato A. Eventuali proroghe potranno essere concesse previa formale autorizzazione da parte della Regione, sulla base di motivata richiesta, pervenuta almeno 30 giorni prima della data di conclusione delle attività.

La durata della Convenzione, qualora necessario ai fini del completamento delle attività progettuali, può essere prorogata, previa valutazione della richiesta formale da parte di Formez da presentarsi via pec all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it.

La proroga della Convenzione non potrà comunque superare la durata della programmazione FSE 2014-2020 in essere.

ART. 4 – Avvio delle attività e Piano di lavoro

L'avvio dell'attività progettuale dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

Formez PA redigerà un Piano di Lavoro sviluppando i temi e le modalità indicate nell'allegato e in particolare le seguenti informazioni: definizione puntuale degli obiettivi da raggiungere, pianificazione esecutiva dei contenuti delle diverse attività previste.

Il Piano di lavoro e la comunicazione di avvio del Progetto dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia per la formale approvazione entro 15 gg. dalla stipula della presente Convenzione.

Il Piano di lavoro sarà formalmente approvato dalla Regione Lombardia entro 20 giorni dalla ricezione dello stesso. Qualora il Piano di Lavoro risultasse inadeguato o insufficiente, o in ogni caso non corrisponda agli obiettivi della presente convenzione, il Formez PA dovrà conformarsi alle indicazioni formulate dalla stessa Regione entro 10 giorni dalla comunicazione delle stesse.

ART. 5 – Modalità di attuazione

La responsabilità dell'attuazione della presente convenzione è di Formez PA, che è tenuto ad operare seguendo tutte le indicazioni fornite nel presente atto e manterrà costanti rapporti con la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione. E' competenza della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'individuazione degli indirizzi strategici e l'approvazione di tutti i documenti rilevanti per lo sviluppo delle attività.

La Regione nomina quale referente, responsabile di tutte le attività previste, il dirigente Responsabile dell'Asse IV del POR FSE 2014-2020.

La Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, nella persona del referente indicato nel capoverso precedente procederà, altresì, ad ogni controllo in itinere ritenuto opportuno delle attività oggetto della presente convenzione, anche in vista di eventuali riprogrammazioni.

Formez PA indicherà il proprio referente entro 5 gg. dalla firma della presente convenzione.

Ogni variazione relativa a detto nominativo dovrà essere sollecitamente comunicata alla Regione e approvata dalla stessa.

ART. 6 – Gruppo di lavoro

Formez PA è tenuto a comunicare per l'approvazione alla Regione, al momento della presentazione del Piano di Lavoro, le caratteristiche professionali del gruppo di lavoro che realizzerà le attività.

Per la selezione dei componenti del gruppo di lavoro che non siano dipendenti del Formez PA, quest'ultimo si atterrà a principi di trasparenza e pari opportunità di trattamento sulla base della procedura vigente presso il Centro.

ART. 7 – Oneri di attuazione

Per gli oneri relativi all'attuazione del progetto "Piano di empowerment per il personale dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Lombardia", Regione Lombardia riconoscerà un

finanziamento complessivo pari a € 1.200.000,00, fuori campo IVA in quanto attività istituzionale, a valere sull'Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE 2014-2020, che sarà erogato secondo le modalità specificate nel successivo articolo 8.

ART. 8 – Modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione

La rendicontazione della spesa e l'erogazione del finanziamento saranno effettuati in ottemperanza alla normativa europea, nazionale e regionale.

La Regione Lombardia erogherà al Formez PA, a copertura dei costi effettivamente sostenuti per le attività oggetto dell'affidamento e appositamente documentati dal Formez PA, un finanziamento pari a € 1.200.000,00 fuori campo applicazione IVA in quanto attività istituzionale, così come articolato nel piano finanziario contenuto nel Documento Tecnico allegato alla presente Convenzione.

La rendicontazione dei costi indiretti da parte di Formez PA avviene applicando un tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, secondo quanto previsto dall'art.68 comma 1 lett.b del Regolamento (UE) 13030/2013.

L'importo pari a € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) sarà erogato nel modo seguente:

1. Una prima tranche di pagamento, a titolo di anticipo, pari al 30% dell'ammontare complessivo del finanziamento pari ad Euro 360.000,00 dopo la sottoscrizione della convenzione, la trasmissione del Piano di lavoro e della comunicazione di avvio del Progetto previa presentazione, tramite sistema informativo, della formale richiesta di liquidazione e nota di debito, siglate e timbrate in ogni pagina e firmate per esteso all'ultima pagina dal Dirigente dell'area operativa del Formez PA;

2. Una seconda tranche di pagamento, a titolo di acconto di € 600.000,00 pari al 50% dell'ammontare complessivo del finanziamento, al raggiungimento di almeno 70% della spesa della iniziativa progettuale da raggiungere entro il 30 settembre 2018, previa

presentazione della seguente documentazione, siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per

esteso all'ultima pagina dal Dirigente dell'area operativa del Formez PA:

a. formale richiesta di pagamento;

b. relazione tecnica sulle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel

Documento Tecnico di cui all'art. 4 che dia conto dello stato di avanzamento del progetto;

c. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

relativa alle spese effettivamente sostenute per realizzare le attività nel periodo di

riferimento;

d. rendiconto analitico delle spese sostenute articolato in coerenza con lo schema di budget

contenuto nella progettazione esecutiva.

e. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.

La liquidazione della tranche di pagamento avverrà entro 60 gg dal ricevimento della

richiesta di pagamento, previa verifica della completezza e correttezza della documentazione

da parte di Regione Lombardia.

Il pagamento del saldo fino al 20% del finanziamento pattuito sarà disposto previa

presentazione della seguente documentazione, siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per

esteso all'ultima pagina dal Dirigente dell'area operativa del Formez PA :

1. formale comunicazione della data di conclusione delle attività;

2. formale richiesta di erogazione del saldo;

3. relazione tecnica conclusiva sulle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste

nella progettazione esecutiva;

4. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, così come

descritte nella relazione tecnica di cui al punto precedente, che devono corrispondere a

pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore

probatorio;

5. rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente

articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nella progettazione esecutiva;

6. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.

La richiesta di saldo dovrà essere presentata completa della documentazione citata entro 60

giorni dalla data di conclusione delle attività del progetto e comunque entro e non oltre il 1

marzo 2019.

Le note di debito relative a ciascuna erogazione dovranno essere emesse dal Formez PA

previa positiva valutazione della documentazione descritta da parte della Regione, che si

esprime nei 30 giorni successivi alla ricezione della stessa.

A seguito delle verifiche Regione Lombardia autorizza il pagamento del saldo.

Le date indicate nel presente articolo potranno essere oggetto di eventuali proroghe motivate

e formalmente approvate da Regione Lombardia nel rispetto di quanto indicato all'art. 3

della presente Convenzione.

ART. 9 – Elaborati e prodotti

Tutto il materiale, la documentazione, i contenuti, le informazioni prodotti nell'ambito della

presente convenzione, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà

essere utilizzato dalla Regione secondo i propri fini istituzionali, nonché dal Formez PA a

seguito di approvazione da parte della Regione stessa.

ART. 10 – Pubblicizzazione del contributo

Le parti, per tutti i materiali ed i prodotti di cui all'articolo 9, devono attenersi alle vigenti

disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE)

1303/2013- ALLEGATO XII - punto 2.2. "Responsabilità dei beneficiari" e nel

Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, nonché alle ulteriori

indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE

2014-2020, disponibili sul sito di Regione Lombardia www.fse.regione.lombardia.it.

ART. 11 Assicurazioni contro gli infortuni

Il Formez PA provvederà ad assicurare tutte le persone impegnate nelle attività realizzate in applicazione della presente convenzione, ad esclusione dei dipendenti della Regione Lombardia, contro gli infortuni sul lavoro secondo le norme vigenti.

ART. 12 Revoca

Qualora il Formez PA non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previsti dalla presente Convenzione e dal progetto esecutivo approvato, Regione Lombardia, previa formale contestazione ed accertamento dell'inadempimento stesso attraverso un contraddittorio, procederà alla revoca della convenzione ed al conseguente recupero totale o parziale dell'importo erogato.

Regione Lombardia, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originari, potrà procedere alla revoca della Convenzione. In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute al Formez PA le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.

ART. 13– Osservanza della normativa nazionale ed europea

In tutti gli affidamenti a soggetti esterni il Formez PA resta impegnato all'osservanza delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti di servizi e forniture.

ART. 14 Trattamento dei dati personali

Il Formez PA si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie, riguardanti sia i dipendenti che l'Amministrazione regionale, di cui fosse venuto a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione dell'Amministrazione regionale medesima e dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi del D.

Lgs. 196/03.

ART. 15 – Foro competente

Qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione e/o interpretazione della presente convenzione sarà demandata in via esclusiva al Foro di Milano.

ART. 16 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme legislative e regolamentari, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

PER LA REGIONE

PER IL FORMEZ PA

CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA

STUDI E FORMAZIONE

PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A



COMMISSIONE EUROPEA

DG Occupazione, affari sociali e inclusione

Economia sociale di mercato negli Stati membri I : FSE
Italia, Danimarca, Svezia

Bruxelles,
EMPL/E3/LC/vd

Regione Lombardia
Direzione Generale Occupazione e
Politiche del Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
I-20124 MILANO
c.a.
Autorità di Gestione FSE
Dott. Gianni BOCCHIERI

Oggetto: Natura di organismo in-house – FORMEZ PA

Rif. . Vs. comunicazioni del 10 e 23 novembre 2014 (ares(2014)3528627 e 3547383)

Con riferimento alle comunicazioni in riferimento, si comunica che "FORMEZ PA" può essere considerata come organismo *in-house* rispetto alla Regione Lombardia.

Eventuali modifiche nelle caratteristiche della predetta società (in particolare, statuto e assetto proprietario, attività prevalente, natura e ampiezza del controllo esercitato dalla Regione) dovranno essere comunicate tempestivamente alla Commissione, al fine di consentire la verifica della permanenza dei requisiti necessari per la qualifica di organismo *in-house*.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti


Denis GENTON
Capo Unità

Copia: M. Salgado Soldevila (EMPL/H3)



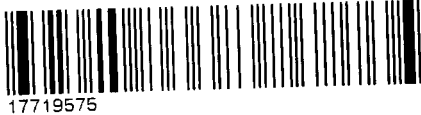
Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

SERVIZIO PER I RAPPORTI ISTITUZIONALI,
LA PROGRAMMAZIONE E LA VIGILANZA

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0054379 P-
del 29/09/2017



Al Commissario straordinario di
Formez PA

protocollo@pec.formez.it

Oggetto: Progetto "Piano di empowerment del personale dei centri per l'impiego della regione Lombardia". Richiesta di autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione superiore a € 500.000.

Con riguardo alla bozza di Convenzione trasmessa con nota prot. n. 13254 del 25 settembre 2017, non sono rilevabili elementi ostativi alla stipula.

Si suggerisce di prevedere un'informativa al Comitato di Pilotaggio OT11-OT2 sullo sviluppo progettuale ed sull'implementazione dei risultati attesi, in considerazione della peculiarità dell'ambito tematico oggetto degli interventi e delle sue ricadute applicative a diversi livelli di governo.

Il Dirigente del Servizio
Stefano Pizzicannella

SCHEDA PROGETTO

PIANO DI EMPOWERMENT DEL PERSONALE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE LOMBARDIA.

1. ANAGRAFICA E SINTESI DEL PROGETTO

Titolo del progetto	PIANO DI EMPOWERMENT PER IL PERSONALE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO (CPI) DELLA REGIONE LOMBARDIA.		
Piano strategico (Formez PA)			
Committente	Regione Lombardia – Direzione generale istruzione, formazione e lavoro programmazione, organizzazione e politiche europee		
Programma di riferimento (p. es. PON, POR, PAR, etc.)	POR FSE 2014-2020 Regione Lombardia		
Area geografica di riferimento	Regione Lombardia		
Importo commessa	€. 1.200.000,00		
Data inizio	Prima data utile	<i>Data fine</i>	31 dicembre 2018
Finalità e obiettivo generale del progetto	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei Servizi pubblici per il lavoro attraverso un Piano di Empowerment del personale dei Centri per l'impiego che incida sull'organizzazione delle strutture, sui servizi da erogare e sulle competenze del personale impegnato, coerentemente con le nuove disposizioni del D. Lgs. 150/2015 e con gli obiettivi fissati dalla Strategia Europa 2020 in tema di crescita e occupazione.		
Obiettivi specifici del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare la realizzazione di un processo di analisi e autovalutazione dei servizi pubblici per il lavoro regionali, finalizzato ad evidenziare le azioni di miglioramento del servizio e le competenze da aggiornare e sviluppare alla luce del quadro di riferimento dei servizi a livello nazionale e regionale, degli aspetti normativi e delle relative attribuzioni di funzioni e responsabilità tra i soggetti coinvolti. • Potenziare il capitale umano regionale operante nei CPI attraverso lo sviluppo delle competenze di base, integrative e specialistiche. 		
Articolazione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> • Azione A: "Mappatura dei servizi e ricognizione delle competenze del personale dei CPI" • Azione B: "Empowerment del personale dei CPI" 		
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura dei SPI regionali e dei fabbisogni formativi funzionale alla crescita e alla qualità dei servizi dei CPI. • Crescita della qualità dei Servizi per il lavoro in Regione Lombardia attraverso una maggiore standardizzazione dei livelli dei servizi attraverso il coinvolgimento dei circa 823 operatori e dirigenti dei 64 CPI lombardi nelle attività di affiancamento e formative. 		
Destinatari del progetto	Dirigenti e Funzionari dei Servizi pubblici per l'impiego, stakeholder del settore.		
Principali prodotti	<ul style="list-style-type: none"> • Report sulle attività di autovalutazione dei servizi offerti dai CPI Lombardi; analisi dei fabbisogni formativi/operativi. • Report di valutazione dell'attività erogata /visite studio. 		

2. QUADRO DI COERENZA DEL PROGETTO

Obiettivo Generale		Precondizioni e criticità		
<p>Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei Servizi pubblici per il lavoro attraverso un Piano di Empowerment del personale dei Centri per l'impiego che incida sull'organizzazione delle strutture, sui servizi da erogare e sulle competenze del personale impegnato, coerentemente con le nuove disposizioni del D. Lgs. 150/2015 e con gli obiettivi fissati dalla Strategia Europa 2020 in tema di crescita e occupazione.</p>		<p>I maggiori fattori critici che si dovranno affrontare nell'attuazione delle azioni progettuali proposte potrebbero derivare dalla complessità rappresentata dalla eterogeneità delle aspettative e dall'alto numero di soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi.</p> <p>Tuttavia proprio su questa complessità il progetto fonda i suoi obiettivi, scommettendo sulla capacità delle varie istituzioni a livello locale e regionale di condividere responsabilità ed il quadro programmatico, al fine di un rilancio economico, produttivo e occupazionale del territorio.</p>		
Obiettivi Specifici	Linea di attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Indicatori di output
<p>Supportare la realizzazione di un processo di analisi e autovalutazione dei servizi pubblici per il lavoro regionali, finalizzato ad evidenziare le azioni di miglioramento del servizio e le competenze da aggiornare e sviluppare alla luce del quadro di riferimento dei servizi a livello nazionale e regionale, degli aspetti normativi e delle relative attribuzioni di funzioni e responsabilità tra i soggetti coinvolti.</p>	<p>Azione A - "Mappatura dei servizi e ricognizione delle competenze del personale dei CPI".</p>	<p>Mappatura dei SPI regionali e dei fabbisogni formativi funzionale alla crescita e alla qualità dei servizi dei CPI</p>	<p>Giornate di affiancamento o di assistenza erogate nell'anno/previste.</p> <p>Piano di Empowerment dei CPI regionali</p>	<p>Report sulle attività di autovalutazione dei servizi offerti dai CPI Lombardi;</p> <p>Mappatura dei servizi da migliorare e semplificare</p> <p>Report di analisi dei ruoli e delle esigenze organizzative, mappatura delle competenze e fabbisogni formativi/operativi dei dipendenti</p>
<p>Potenziare il capitale umano regionale operante nei CPI attraverso lo sviluppo delle competenze di base, integrative e specialistiche.</p>	<p>Azione B - "Empowerment del personale dei CPI".</p>	<p>Crescita della qualità dei Servizi per il lavoro in Regione Lombardia attraverso una maggiore standardizzazione dei livelli dei servizi attraverso il coinvolgimento dei circa 823 operatori e dirigenti dei 64 CPI lombardi nelle attività di affiancamento e formative.</p>	<p>Giornate di affiancamento o di assistenza erogate nell'anno/previste.</p> <p>Customer satisfaction del vertice della amministrazione.</p>	<p>Programmi di affiancamento formativo in presenza e a distanza</p> <p>Report di valutazione delle attività erogate</p> <p>Report di monitoraggio bimesrale</p>

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.1 Analisi di contesto, strategia e obiettivi

Negli ultimi venti anni, a partire dalla riforma del collocamento pubblico (legge 15 marzo 1997 n. 59, d. lgs. 23 dicembre 1997, n. 469, Legge 30/2003), abbiamo assistito a Riforme del Mercato del Lavoro e, conseguentemente, dei Servizi per l'Impiego, a seguito delle quali si è dato avvio a un modello regionale del sistema CPI, che ha attribuito ai Centri per l'Impiego, nuovi compiti sul territorio in tema di mercato di lavoro: dall'orientamento all'incontro della domanda-offerta di lavoro, all'attivazione di tirocini formativi, al sostegno alle fasce più deboli dell'utenza.

A tale scopo, Regione Lombardia, con le leggi regionali nn. 22/2006, 19/2007 e 30/2015 ha, tra l'altro disegnato, l'architettura del modello lombardo di riforma del mercato del lavoro e del sistema di istruzione e formazione professionale che, innovando le proprie modalità di attuazione delle policy, fonda i propri interventi sulla creazione di una rete di operatori pubblici e privati in libera concorrenza, per garantire un'elevata qualità dei servizi. I principi di innovazione previsti nelle tre leggi regionali hanno guidato tutti gli interventi promossi dall'Amministrazione regionale nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro.

Il Decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ha introdotto importanti modifiche normative sul tema che hanno un impatto, sia a livello nazionale e regionale, sia nei confronti dei diritti/doveri dei singoli cittadini.

La Regione Lombardia con DGR n. X/4150 dell'8 ottobre 2015, ha approvato le linee guida per l'attuazione della Dote Unica Lavoro all'interno del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020, confermando l'intenzione di avvalersi di Dote Unica Lavoro come modello di politiche del lavoro, che permette di accompagnare ogni persona lungo tutto l'arco della propria vita attiva e di promuovere il rilancio delle dinamiche occupazionali per contrastare gli effetti negativi della crisi, soprattutto con riferimento alle categorie di persone più vulnerabili. Nella realizzazione degli interventi di politiche attive del lavoro, la Regione Lombardia opera in coerenza con gli indirizzi e le previsioni definite nel citato D.Lgs. in una logica di integrazione e complementarietà con il modello regionale delle politiche attive attuato attraverso Dote Unica Lavoro.

Si è quindi avviato un periodo transitorio di attuazione della normativa nazionale, secondo la Convenzione sottoscritta tra Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e Regione Lombardia in data 2 dicembre 2015 che è finalizzata a regolare i rapporti e i rispettivi obblighi tra le Parti. Alla Regione Lombardia restano assegnate, tra le altre, le competenze in materia di programmazione delle politiche attive del lavoro sul territorio, in coerenza con gli indirizzi generali del d.lgs. n.150/2015. Spetta, inoltre, alla Regione la competenza in materia di gestione operativa delle politiche attive e la responsabilità delle articolazioni territoriali pubbliche ad esse preposte, i Centri Pubblici per l'Impiego (CPI), ivi incluse quelle relative alle funzioni previste dall'art. 18 del d.lgs. 150/2015, nonché di quelle relative alla sperimentazione dell'assegno di ricollocazione.

Gli obiettivi primari degli Assi di intervento individuati in tutto il POR FSE Regione Lombardia 2014-2020, mirano a recuperare il divario sociale e produttivo, dare un forte impulso alla valorizzazione delle eccellenze già presenti sul territorio, affrontare il tema delle crisi industriali attraverso iniziative volte a favorire la ripresa e lo sviluppo, valorizzare in modo innovativo e coordinato l'immagine e le peculiarità regionali.

Il Programma Operativo Regionale 2014-2020 del FSE si colloca in questo quadro, con la finalità di supporto al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Europa 2020 con le sue tre priorità di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. La strategia regionale definita nel POR FSE 2014-2020 è infatti fortemente orientata a mettere in atto le condizioni strutturali e di contesto necessarie per un funzionamento del mercato del lavoro regionale sempre più dinamico e inclusivo, riducendo le viscosità che rendono ancora difficoltose, per le persone, le fasi di transizione al lavoro e per le imprese, la risposta alla domanda di lavoro da esse espressa.

In questo nuovo periodo di programmazione, per il ruolo che le politiche per la formazione e per l'occupazione hanno assunto nell'ambito dei POR-FSE, diventa cruciale accompagnare il sistema dei SPI con azioni che supportino la riqualificazione dei servizi offerti investendo soprattutto sul capitale umano, principale attore nell'erogazione del servizio e sui sistemi organizzativi e di valutazione che sono alla base dell'erogazione dei servizi stessi.

Il progetto **“PIANO DI EMPOWERMENT PER IL PERSONALE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE LOMBARDIA”** si propone di sostenere la Regione, nel miglioramento delle qualità dei Servizi per l'Impiego, favorendo lo sviluppo dei sistemi gestionali e l'aggiornamento delle competenze dei dirigenti/responsabili e degli operatori dei CPI. L'intervento avrà pertanto la finalità generale di consentire ai CPI (64 Centri e 823 unità potenziali tra dirigenti ed operatori) di operare un disegno di servizio coerente con la più recente normativa nazionale in tema di servizi per il lavoro. Inoltre l'intervento ha lo scopo di favorire la crescita e la qualità dei Servizi per il lavoro, di omogeneizzare ed allineare le conoscenze e l'utilizzo delle nuove strumentazioni, concorrendo alla standardizzazione dei livelli di servizi erogati e all'adeguamento delle competenze chiave degli operatori, così come previsto nella strategia regionale.

Nello specifico l'articolazione delle attività è orientata su due azioni **A: “Mappatura dei servizi e ricognizione delle competenze del personale dei CPI”** e **B: “Empowerment del personale dei CPI”**, nel dettaglio le attività vedranno:

1. Analisi del contesto;
2. mappatura dei servizi erogati dai CPI coinvolti dall'intervento per definire le competenze richieste, mappatura delle competenze presenti e dei fabbisogni professionali dei dipendenti, ivi incluse quelle relative alle funzioni previste dall'art. 18 del d.lgs. 150/2015, nonché di quelle relative alla sperimentazione dell'assegno di ricollocazione;
3. individuazione o selezione dei dipendenti da coinvolgere nell'attività;
4. attività di rilevazione dei livelli essenziali delle prestazioni in termini di carichi di lavoro sul personale dei Centri;
5. analisi dei ruoli e delle esigenze organizzative, alla luce delle norme che attribuiscono nuovi compiti all'amministrazione in considerazione anche delle caratteristiche dell'organizzazione;
6. definizione del piano di sviluppo e delle metodologie formative integrate, dei programmi di attività e dei loro contenuti, nonché scelta dei poli territoriali che raggrupperanno i CPI in cluster coerenti;
7. organizzazione e realizzazione delle attività formative e di supporto, sia in presenza che a distanza.

3.2 Risultati attesi e output

Il progetto, **“PIANO DI EMPOWERMENT PER IL PERSONALE DEI CENTRI PER L’IMPIEGO DELLA REGIONE LOMBARDIA”** attraverso l’**Azione A “Mappatura dei servizi e ricognizione delle competenze del personale dei CPI”**, si persegue il risultato generale di sostenere nella Regione Lombardia il miglioramento della qualità dei Servizi per l’impiego, favorendo lo sviluppo delle competenze dei Dirigenti e degli operatori dei Centri per l’Impiego nonché, lo sviluppo, di nuovi sistemi gestionali volti a supportare l’azione dei CPI nei confronti dei soggetti maggiormente colpiti dalla crisi economico – finanziaria, sostenendo l’adozione di specifiche misure e servizi.

Attraverso, l’**Azione B “ Empowerment del personale dei CPI”**, il progetto persegue il risultato di migliorare i servizi in linea con gli standard delle prestazioni nei CPI coinvolti per i circa 823 operatori e dirigenti dei 64 CPI Lombardi, nonché le competenze integrative e specialistiche ritenute prioritarie, per consentire di attivare degli “spazi di professionalizzazione” capaci di promuovere lo sviluppo di competenze utili ad accrescere l’efficacia, l’impatto e la capacità di networking dei diversi CPI regionali. Inoltre le attività avranno la finalità di supportare il rafforzamento dei servizi per l’impiego, allo scopo di favorire la crescita e la qualità dei Servizi per il lavoro, concorrendo alla standardizzazione dei livelli di servizi erogati e alla loro più efficiente erogazione per innalzare la qualità del servizio reso all’utenza, in maniera sinergica, rispetto alle altre azioni sul settore attivate a livello nazionale, ivi incluse quelle relative alle funzioni previste dall’art. 18 del d.lgs. 150/2015, nonché di quelle relative alla sperimentazione dell’assegno di ricollocazione.

In sintesi dunque:

- Potenziamento delle competenze e dell’operatività dei Dirigenti e dei funzionari dei CPI a seguito delle attività di mappatura dei servizi erogati e di affiancamento.
- Individuazione delle competenze per le nuove funzioni previste.
- Miglioramento dei servizi in linea con gli standard delle prestazioni nei CPI coinvolti per i circa 823 operatori e dirigenti dei 64 CPI Lombardi.
- Individuazione e scambio delle migliori esperienze.

In merito agli output che si prevedono di realizzare:

- Report sulle attività di autovalutazione dei servizi offerti dai CPI Lombardi; analisi dei fabbisogni formativi/operativi.
- Report contenente l’analisi relativa ai servizi da migliorare e semplificare, nell’ambito del piano dei servizi erogati dai CPI, per definire le competenze richieste.
- Programmi di affiancamento formativo in presenza e a distanza.
- Report di valutazione dell’attività erogata /visite studio.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

4.1 PREPARAZIONE

OBIETTIVO SPECIFICO	Elaborare un piano operativo articolato, che individui chiaramente gli obiettivi, le attività, le modalità attuative (gruppo di lavoro in particolare) e risultati attesi, che sarà sottoposto ad aggiornamento, verifica e rimodulazione in corso di attuazione.					
DESCRIZIONE	Questo ambito comprende le attività necessarie per la messa a fuoco delle criticità e delle priorità su cui concentrare le azioni di dettaglio. Questa identificazione delle esigenze specifiche, effettuata nella fase iniziale, viene approfondita e ulteriormente articolata dopo la firma della convenzione. Successivamente, durante la realizzazione, viene monitorata e aggiornata, coinvolgendo l'Amministrazione regionale, per adeguare nel tempo le azioni alle eventuali esigenze e alle risultanze ottenute sul campo. Questa fase prevede la elaborazione del piano operativo, la definizione del sistema di intervento complessivo, la costituzione del gruppo di lavoro.					
DESTINATARI	Regione Lombardia – Direzione generale istruzione, formazione e lavoro programmazione, organizzazione e politiche europee, Dirigenti e funzionari dei Centri per l'impiego della Regione Lombardia					
RISULTATI	Piano operativo che identifichi in modo preciso ed articolato i bisogni, definendo in modo chiaro gli obiettivi, le azioni, le modalità di attuazione e la tempistica delle attività previste.					
PRODOTTI	Piano operativo.					
TEMPI	Dal	Mese 1 dalla firma		al	Mese 1 dalla firma	
RISORSE UOMO	Giornate senior	39	Giornate junior	0	Totale giornate	39

COSTO DELL'ATTIVITA' (*)

€ 13.000,00

(*) il costo esposto oltre alle giornate uomo, include le spese di viaggio e quote di strumenti di lavoro

4.2 REALIZZAZIONE

<p>OBIETTIVO SPECIFICO</p>	<p>Supporto alla realizzazione di un processo di analisi e autovalutazione dei servizi pubblici per il lavoro regionali, finalizzato ad evidenziare le azioni di miglioramento del servizio e le competenze da aggiornare e sviluppare alla luce del quadro di riferimento dei servizi a livello nazionale e regionale, degli aspetti normativi e delle relative attribuzioni di funzioni e responsabilità tra i soggetti coinvolti.</p> <p>Potenziare il capitale umano regionale operante nei CPI attraverso lo sviluppo delle competenze di base, integrative e specialistiche.</p>
<p>DESCRIZIONE</p>	<p>Azione A. “Mappatura dei servizi e ricognizione delle competenze del personale dei CPI”.</p> <p>Tale azione persegue il risultato di sostenere nella Regione Lombardia il miglioramento della qualità dei Servizi per l’impiego, favorendo lo sviluppo delle competenze dei Dirigenti e degli operatori dei Centri per l’Impiego (64 Centri, 823 unità potenziali) nonché, di accompagnare lo sviluppo, di nuovi sistemi gestionali volti a supportare l’azione dei CPI nei confronti dei soggetti maggiormente colpiti dalla crisi economico – finanziaria, sostenendo l’adozione di specifiche misure.</p> <p>Questa fase di mappatura ed analisi, che coinvolgerà un campione statisticamente rappresentativo dell’universo dei CPI coinvolto, verrà impostata seguendo il modello metodologico proprio del Common Assessment Framework (CAF – Griglia Comune di Autovalutazione).</p> <p>1) Partendo dalla leadership interessata dall’intervento, sia nell’Amministrazione Regionale che nei singoli CPI, si cercherà di evidenziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • come i leader orientano la propria organizzazione o il proprio servizio e quali siano i valori identificati come necessari per il suo successo nel lungo termine; • come motivano e supportano il proprio personale, agendo come modelli di ruolo e utilizzando comportamenti adeguati; • come valutano le performance e i risultati; • come intendono operare per migliorare le performance e quali cambiamenti ritengono necessari per realizzare la mission dell’organizzazione. <p>2) Proseguendo si focalizzerà l’attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sulle strategie emergenti dai leader interpellati; • affiancandola ad un’analisi dei portatori di interesse (cittadini utenti dei CPI, imprese, altri), raccogliendo informazioni sui loro bisogni e sulle loro aspettative; • dall’incrocio dei due fattori sopra citati, si procederà allo sviluppo di un percorso di aggiornamento delle strategie dei leader, tenendo in considerazione i bisogni dei portatori di interesse e le risorse disponibili.

3) Passando al **personale** l'analisi si orienterà sulla capacità dell'organizzazione di gestire e sviluppare le competenze e il potenziale del proprio personale.

- In questa fase si valuterà se i CPI sono in grado di gestire le risorse umane in modo coerente con i propri obiettivi strategici, analizzandone le caratteristiche, preparandole, allocandole e assistendole al fine di utilizzarle al meglio.
- Questo sarà anche il momento in cui si potranno identificare le competenze del personale dei CPI su cui agire prioritariamente, tenendo sempre presente l'allineamento degli obiettivi individuali con quelli dei leader dell'organizzazione e dei portatori di interesse.
- Fattore di successo imprescindibile sarà il coinvolgimento del personale attraverso lo sviluppo di interviste mirate.

4) La fase successiva permetterà di isolare in che modo i CPI:

- pianificano e gestiscono le proprie **partnership** chiave (i cittadini/clienti, le imprese, i rapporti con gli altri CPI, i rapporti con altre Amministrazioni) al fine di sostenere le proprie politiche e strategie e assicurare un'efficace operatività dei propri processi;
- gestiscono le risorse informative e la **conoscenza** al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi nel modo più efficiente.

5) In che modo il CPI identifica, gestisce, migliora e sviluppa i suoi **processi chiave** volti a sostenere le proprie strategie, tenendo in considerazione le aspettative dei portatori di interesse? Un altro tema caldo da non sottovalutare per i CPI è quello dei processi interfunzionali con Uffici di PA esterne. E' vitale integrare con successo questi processi, perché da tale integrazione dipende il loro successo.

A valle di questa analisi valutativa secondo il modello CAF, si delineerà in maniera chiara, con i diversi livelli di verifica coinvolti:

- la mappatura dei servizi dei CPI su cui intervenire;
- i fabbisogni professionali e le competenze del personale da sviluppare;
- i livelli essenziali delle prestazioni in termini di carichi di lavoro sul personale dei Centri;
- il piano formativo, le metodologie didattiche in presenza e a distanza, i programmi di attività, i poli territoriali che raggrupperanno i CPI in cluster coerenti.

Tutte le metodologie e gli strumenti utilizzati per la conduzione dell'indagine saranno preventivamente condivisi con il Committente. Si procederà infine a strutturare una proposta di miglioramento organizzativo dei singoli CPI, in termini di modello organizzativo, risorse umane, competenze tecniche e trasversali, servizi/prestazioni erogati.

L'attività di diagnosi dell'attuale configurazione del sistema dei CPI si concentrerà su alcuni elementi chiave, che riportano ai seguenti aspetti:

- mappatura del sistema delle prestazioni erogate dai diversi CPI (servizi essenziali e specialistici);

- studio delle caratteristiche dei fruitori delle prestazioni e degli esiti dei servizi erogati;
- confronto (benchmarking) tra le diverse strutture che compongono il sistema regionale per favorire un processo condiviso di apprendimento istituzionale ed organizzativo;
- verifica del rispetto degli standard essenziali del sistema regionale delle prestazioni;
- analisi delle specificità territoriali e delle istanze/vincoli che le stesse pongono per l'organizzazione di servizi al lavoro più efficaci;
- elaborazione di un report sintetico, corredato di una proposta di sviluppo.

Azione B. "Empowerment del personale dei CPI".

L'azione persegue il risultato di potenziare il capitale umano regionale favorendo lo sviluppo delle competenze dei Dirigenti e degli operatori dei Centri per l'Impiego e sulle competenze integrative e specialistiche, per consentire di attivare degli "spazi di professionalizzazione" capaci di promuovere lo sviluppo di competenze utili ad accrescere l'efficacia, l'impatto e la capacità di networking dei diversi CPI regionali.

Premesso che:

- calendari, organizzazione e realizzazione delle attività di affiancamento formativo e di supporto, sia in presenza che a distanza, saranno elaborati solo dopo l'effettivo start up dell'azione A;
- le sedi saranno quanto più possibile dislocate sul territorio al fine di massimizzare la partecipazione degli operatori dei CPI, ma saranno definite con l'amministrazione sulla base delle sedi istituzionali disponibili in cluster territoriali coerenti;
- gli stessi temi da trattare, così come l'individuazione o selezione dei dipendenti da coinvolgere nella formazione, sono ipotesi che andranno verificate, integrate, modificate e condivise con la committenza, sulla base delle risultanze dell'analisi del fabbisogno prevista dal progetto.

A titolo esemplificativo, nelle more del completamento delle analisi descritte nell'azione A, si riporta di seguito uno schema relativo al percorso di affiancamento formativo che si prevede di mettere in campo:

- le attività avranno la finalità di supportare il rafforzamento dei servizi per l'impiego allo scopo di favorire la crescita e la qualità dei Servizi per il lavoro, concorrendo alla standardizzazione dei livelli di servizi erogati e alla loro più efficiente erogazione per innalzare la qualità del servizio reso all'utenza, in maniera sinergica, rispetto alle altre azioni sul settore attivate a livello nazionale, ivi incluse quelle relative alle funzioni previste dall'art. 18 del d.lgs. 150/2015, nonché di quelle relative alla sperimentazione dell'assegno di ricollocazione;

	<ul style="list-style-type: none"> • le attività di aggiornamento avranno quali destinatari il personale operante nei CPI (64 Centri, 823 unità potenziali), raggruppati in cluster coerenti; • per ciò che concerne le tematiche trattate nel corso dei seminari, gli elementi da cui si può partire per lo sviluppo dei contenuti possono far riferimento, in prima istanza, ai processi in atto di riforma del mercato del lavoro - Decreto legislativo n.150/2015, (Jobs Act, SIA, nozioni di diritto del lavoro, Normativa specifica relativa alle diverse categorie di lavoratori, evoluzione dei profili professionali e dell'occupazione a livello regionale e nazionale, i requisiti delle diverse fasce di utenza, dinamiche del mercato del lavoro locale, offerta locale di servizi formativi, repertori dei profili professionali, offerta di servizi e organismi territoriali competenti in tema di lavoro e formazione professionale, sistema della Formazione professionale, tecniche e criteri di selezione e/o ricollocazione del personale, le metodologie per la rilevazione e codificazione dei fabbisogni professionali nel mercato del lavoro); • sulla base delle analisi e del piano di affiancamento formativo predisposti nell'ambito della Sottolinea A, si passerà all'attuazione del piano di miglioramento. Il piano di miglioramento sarà attuato in affiancamento al personale assisitito, on the job e a distanza. Il percorso verrà formalizzato in base alla metodologia del miglioramento continuo applicata ai processi di lavoro per essere trasferita a tutti i CPI. • si provvederà infine al trasferimento delle esperienze realizzate presso i CPI attraverso giornate di laboratorio/workshop volte al trasferimento di competenze e buone pratiche. <p>Priorità operative nella realizzazione delle attività formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli interventi sul campo avranno uno spiccato taglio pratico-operativo; • puntare uniformare le conoscenze, l'uso degli strumenti, l'applicazione delle procedure e dei comportamenti connessi alla normativa, di tutti gli operatori coinvolti nelle attività; • focalizzare l'attenzione sugli standard di servizio per tutti i CPI, con particolare riferimento al corretto recepimento delle informative inviate dalla Regione ai CPI; • trasferire le conoscenze relative alle nuove politiche regionali, con particolare riferimento all'assegno di ricollocazione, al riallineamento contenutistico relativo alle innovazioni proprie del DL n. 150, nonché alle evoluzioni normative che interverranno nel corso della vita del progetto; • considerare la complessità del panorama dei CPI coinvolti nelle attività che vede la partecipazione di CPI di piccole dimensioni e di grandi dimensioni con strutture organizzative e suddivisione dei compiti molto definite; • prevedere la creazione di un nuovo ruolo interno al CPI: il "disability manager", una figura che sia un'interfaccia unico sia per gli utenti che per le aziende, che sia in grado di fare orientamento, che abbia accesso a tutte le informazioni necessarie e che sia opportunamente formato al ruolo;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • avviare iniziative di formazione alla gestione del partenariato con i privati in merito agli strumenti già gestiti dai CPI; • mappare le buone pratiche dei CPI in termini di dote unica e di garanzia giovani, al fine di trasferire e diffondere le stesse a tutto l'universo dei CPI coinvolti. 					
DESTINATARI	Dirigenti e funzionari dei Centri per l'impiego della Regione Lombardia, stakeholder del settore.					
RISULTATI	Potenziamento delle competenze e dell'operatività dei Dirigenti e dei funzionari dei CPI a seguito delle attività di mappatura dei servizi erogati e di affiancamento. Miglioramento dei servizi in linea con gli standard delle prestazioni nei CPI coinvolti per i circa 823 operatori e dirigenti dei 64 CPI Lombardi.					
PRODOTTI	Report sulle attività di autovalutazione dei servizi offerti dai CPI Lombardi; analisi dei fabbisogni formativi/operativi. Realizzazione dei programmi di affiancamento formativo in presenza e a distanza.					
TEMPI	Dal	Mese 2 dalla firma		al	31/12/2018	
RISORSE UOMO	Giornate senior	1.469	Giornate junior	1.924	Totale giornate	3.393

COSTO DELL'ATTIVITA' (*)	€ 967.800,00
---------------------------------	---------------------

(*) il costo esposto oltre alle spese del personale, è composto dalle spese di viaggio (stimate a € 76.000) e da quelle per l'acquisto di beni (stimate a € 21.800).

4.3 DIREZIONE, COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E AMMINISTRAZIONE

OBIETTIVO SPECIFICO	Raggiungere gli obiettivi prefissati dal piano, attraverso la guida del team di progetto e il coordinamento delle attività programmate, nel rispetto della tempistica e nell'interlocuzione con i committenti.
DESCRIZIONE	Le attività di questo ambito sono relative alla responsabilità del coordinamento di progetto, in costante raccordo con la Regione Lombardia, con cui saranno condivise, fin dalla fase iniziale e durante la fase di realizzazione, tutte le scelte strategiche e attuative che concorrono al conseguimento degli obiettivi di progetto nonché le attività di guida e di supporto al team tecnico ed amministrativo di progetto affinché operi in sintonia e porti a conseguimento i compiti assegnati. Le attività coordinamento dei diversi ambiti e delle azioni e l'amministrazione del progetto saranno assicurati da Formez PA attraverso una serie di profili professionali tra cui un responsabile della convenzione, che manterrà i rapporti istituzionali con la Regione Lombardia, un responsabile di progetto che garantisce l'integrazione tra le diverse linee di attività e curerà il raccordo con tutti gli uffici di staff del Formez PA.

	<p>Lo staff sarà composto oltre che dal responsabile di progetto anche dal:</p> <ul style="list-style-type: none"> - responsabile amministrativo del progetto; - personale addetto alla preparazione e alla stesura dei contratti; - personale addetto a funzioni amministrativo – contabili; - personale addetto alle attività di rendicontazione e di controllo di gestione; - personale di segreteria organizzativa e di progetto. <p>Le informazioni sull’attuazione saranno raccolte dalla direzione del progetto attraverso schede di monitoraggio per seguire tutto il ciclo di vita del progetto, divenendo strumento di gestione delle attività, fonte delle informazioni e dati necessari per le rendicontazioni tecniche periodiche, nonché del supporto informatico per monitorare complessivamente l’attività di FormezPA.</p>					
DESTINATARI	Le attività sono rivolte al team di progetto e coinvolgono i diversi Uffici amministrativi del Formez PA. Alcune attività si svolgono in interazione con i referenti del committente.					
PRODOTTI	Attuazione del progetto nei tempi e nel budget previsti. Piano di monitoraggio bimestrale.					
RISULTATI	Efficace ed efficiente gestione del progetto e delle sue attività. Aver conseguito gli obiettivi del progetto, misurabili attraverso gli indicatori di realizzazione e di risultato.					
TEMPI	Dal	Mese 1 dalla firma		al	31/12/2018	
RISORSE UOMO	Giornate senior	376	Giornate junior	0	Totale giornate	376

COSTO DELL'ATTIVITA' (*)	€ 119.000,00
---------------------------------	--------------

(*) il costo esposto oltre alle giornate uomo, include le spese di viaggio e quote di strumenti di lavoro

5. DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE IMPEGNATE NEL PROGETTO

Linea di attività	Senior/Junior	Aree di competenza	Attività	N. gg stimate	Param. medio giornaliero
Preparazione	senior	Sistema Pubblica Amministrazione	Progettazione	39	€ 333,33
Direz, coord, monitoraggio e amministrazione	senior	Sistema Pubblica Amministrazione	Direzione e coordinamento	200	€ 316,49
Direz, coord, monitoraggio e amministrazione	senior	Sistema Pubblica Amministrazione	Monitoraggio	50	€ 316,49
Direz, coord, monitoraggio e amministrazione	senior	Sistema Pubblica Amministrazione	Amministrazione	126	€ 316,49
Realizzazione	senior	Sviluppo Organizzativo; Formazione	Metodologie e strumenti per la formazione e lo sviluppo organizzativo, di analisi dei fabbisogni e di progettazione formativa	250	€ 316,03
Realizzazione	junior	Sviluppo Organizzativo; Formazione	Metodologie e strumenti per la formazione e lo sviluppo organizzativo, di analisi dei fabbisogni e di progettazione formativa	300	€ 211,06
Realizzazione	senior	Sviluppo Organizzativo; Formazione; Innovazione Tecnologica	Analisi organizzativa con riferimento anche all'utilizzo di strumenti informativi, database, strumenti di monitoraggio fisico	209	€ 316,03
Realizzazione	junior	Sviluppo Organizzativo; Formazione; Innovazione Tecnologica	Analisi organizzativa con riferimento anche all'utilizzo di strumenti informativi, database, strumenti di monitoraggio fisico	250	€ 211,06
Realizzazione	senior	Politiche Pubbliche; Sviluppo Organizzativo; Formazione; Innovazione Tecnologica	Metodologie formative in presenza e a distanza, esperti di sviluppo organizzativo in tema di politiche del lavoro	330	€ 316,03
Realizzazione	junior	Politiche Pubbliche; Sviluppo Organizzativo; Formazione; Innovazione Tecnologica	Metodologie formative in presenza e a distanza, esperti di sviluppo organizzativo in tema di politiche del lavoro	300	€ 211,06
Realizzazione	senior	Formazione	Formazione d'aula, tutoraggio, organizzazione eventi	680	€ 316,03
Realizzazione	junior	Formazione	Formazione d'aula, tutoraggio, organizzazione eventi	1074	€ 211,06

6. INDICATORI

INDICATORI DI RISULTATO			
OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORIZZAZIONE E FONTI DI VERIFICA
Supporto alla realizzazione di un processo di analisi e autovalutazione dei servizi pubblici per il lavoro regionali, finalizzato ad evidenziare le azioni di miglioramento del servizio e le competenze da aggiornare e sviluppare alla luce del quadro di riferimento dei servizi a livello nazionale e regionale, degli aspetti normativi e delle relative attribuzioni di funzioni e responsabilità tra i soggetti coinvolti.	Azione A - "Mappatura dei servizi e ricognizione delle competenze del personale dei CPI".	Mappatura dei SPI regionali e dei fabbisogni formativi funzionale alla crescita e alla qualità dei servizi dei CPI	attività di mappatura ed autovalutazione dei servizi offerti dai CPI Lombardi
Potenziare il capitale umano regionale operante nei CPI attraverso lo sviluppo delle competenze di base, integrative e specialistiche.	Azione B - "Empowerment del personale dei CPI".	Crescita della qualità dei Servizi per il lavoro in Regione Lombardia attraverso una maggiore standardizzazione dei livelli dei servizi attraverso il coinvolgimento dei circa 823 operatori e dirigenti dei 64 CPI lombardi nelle attività di affiancamento e formative.	>80% gradimento nei questionari valutazione attività formative), 300 giornate di affiancamento, 10 workshop

INDICATORI DI OUTPUT			
OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORIZZAZIONE E FONTI DI VERIFICA
Supporto alla realizzazione di un processo di analisi e autovalutazione dei servizi pubblici per il lavoro regionali, finalizzato ad evidenziare le azioni di miglioramento del servizio e le competenze da aggiornare e sviluppare alla luce del quadro di riferimento dei servizi a livello nazionale e regionale, degli aspetti normativi e delle relative attribuzioni di funzioni e responsabilità tra i soggetti coinvolti.	Azione A - "Mappatura dei servizi e ricognizione delle competenze del personale dei CPI".	<p>Report sulle attività di autovalutazione dei servizi offerti dai CPI Lombardi;</p> <p>Mappatura dei servizi da migliorare e semplificare</p> <p>Report di analisi dei ruoli e delle esigenze organizzative</p> <p>Mappatura delle competenze e fabbisogni formativi/operativi dei dipendenti</p>	<p>1 Report sulle attività di autovalutazione dei servizi offerti dai CPI Lombardi.</p> <p>1 Mappatura dei servizi da migliorare e semplificare</p> <p>1 Report di analisi dei ruoli e delle esigenze organizzative</p> <p>1 Mappatura delle competenze e fabbisogni formativi/operativi dei dipendenti</p>
Potenziare il capitale umano regionale operante nei CPI attraverso lo sviluppo delle competenze di base, integrative e specialistiche.	Azione B - "Empowerment del personale dei CPI".	<p>Programmi di affiancamento formativo in presenza e a distanza</p> <p>Report di valutazione delle attività erogate</p> <p>Piano di monitoraggio bimestrale delle attività con relazioni sullo stato di avanzamento</p>	<p>1 programma di affiancamento formativo in presenza e a distanza; N° 200 Giornate formative;</p> <p>1 report di valutazione delle attività erogate</p> <p>7 report di monitoraggio bimestrale</p>

7. PROFILO DI SPESA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019		
	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)		
	360.000,00	600.000,00	240.000,00		

8. CRONOPROGRAMMA

DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANNO 2017		ANNO 2018					
	Bimestre		Bimestre					
	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Preparazione								
Realizzazione								
A. "Mappatura dei servizi e ricognizione delle competenze del personale dei CPI"								
B. "Empowerment del personale dei CPI"								
Direzione, Coord., Monit., Amministrazione								

9. BUDGET SINTETICO

Articolazione Voci di Budget	TOTALE per Voce di Budget	
	Importo	% su Totale Voce Budget
A. Preparazione	€ 13.000,00	1,08%
B. Realizzazione (personale)	€ 870.000,00	72,50%
C. Realizzazione (spese viaggio)	€ 76.000,00	6,33%
D. Realizzazione (acquisto beni)	€ 21.800,00	1,82%
E. Direzione, coordinamento, monitoraggio e amministrazione	€ 119.000,00	9,92%
F. Totale costi diretti (F= A+B+C+D+E)	€ 1.099.800,00	91,65%
G. Spese generali (10% di A+B+E)	€ 100.200,00	8,35%
H. TOTALE (H= F+G)	€ 1.200.000,00	100,00%